



ISTITUTO COMPRENSIVO DI GOVONE

Codice Ministeriale: CNIC82300G – Codice Fiscale: 90033060048
Piazza Roma, 1 – 12040 GOVONE (CN) – Tel. 0173-616230
E-mail: cnic82300g@istruzione.it PEC: cnic82300g@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia fa parte del [Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni](#) ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. La scuola dell'infanzia è una comunità educante, che valorizza al suo interno il saper fare del bambino, sostenendo le sue esperienze, le sue emozioni e le sue idee, nel rispetto della sua individualità e del gruppo.

Le famiglie scelgono liberamente di partecipare alla vita scolastica della scuola dell'infanzia, accettando la corresponsabilità educativa che scaturisce dall'incontro, dalla cooperazione e dall'impegno educativo verso i bambini.

I principi di cooperazione, di condivisione e di intenzionalità educativa sono alla base del rapporto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. Scuola e genitori si impegnano a riconoscere valori comuni a cui fare riferimento per accompagnare il percorso di crescita dei bambini.

La frequenza delle scuole dell'infanzia è gratuita; sono a carico delle famiglie le spese per il pasto, l'eventuale trasporto pubblico (scuolabus) e l'eventuale prolungamento dell'orario (servizio di pre o post scuola).

Le [Indicazioni nazionali](#) fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia.

Iscrizioni e anticipi

In presenza di un numero maggiore di richieste, rispetto alla disponibilità dei posti, vengono applicati i seguenti criteri per i nuovi iscritti, approvati annualmente dal Consiglio di Istituto:

- residenza
- domicilio
- lavoro di entrambi i genitori
- età dell'alunno, garantendo la frequenza per almeno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- presenza di fratelli/sorelle già frequentanti
- sede di lavoro dei familiari
- a parità di condizioni verrà data la precedenza ad alunni per i quali siano state documentate situazioni di disagio e/o malattia

I bambini iscritti oltre il termine ultimo di presentazione delle domande vengono inseriti nella lista d'attesa.

A partire dall'anno scolastico 2018/19 i bambini anticipatori (che compiranno i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento) verranno inseriti a partire dal mese di settembre.

La frequenza anticipata è consentita alle seguenti condizioni:

- disponibilità dei posti
- accertamento dell'esaurimento di eventuali liste di attesa

- valutazione pedagogica e didattica, da parte del team docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

ART. 1 ORARIO

Il **rispetto degli orari di entrata e uscita** è il primo indice di riconoscimento del valore dell'istituzione scuola. L'adulto che con l'esempio trasmette questo valore al bambino, ha già assolto ad un fondamentale compito educativo.

È necessario **osservare scrupolosamente l'orario di entrata**, onde evitare di interrompere le attività intraprese con i bambini già presenti o il momento dell'accoglienza mattutina, che quotidianamente favorisce il loro ambientamento positivo.

I genitori (o persona delegata all'accompagnamento) accompagnano il bambino/bambina fino all'ingresso della scuola e non si trattengono oltre lo stretto necessario.

I bambini possono essere ammessi a scuola dopo l'orario abituale d'ingresso soltanto in caso di effettiva necessità (visite mediche, terapie...) e previa comunicazione almeno telefonica, per evitare l'interruzione delle attività didattiche, oltre che per motivi organizzativi legati alla necessità di comunicare tempestivamente alla mensa il numero dei pasti della giornata.

Le uscite anticipate saltuarie sono possibili, come sopra, soltanto per effettiva necessità, e vanno comunque comunicate all'insegnante del mattino. Al momento dell'uscita dovrà essere firmato un apposito modulo.

Al momento dell'uscita il bambino sarà affidato ai genitori o a persona maggiorenne delegata con autorizzazione scritta da chi esercita la patria potestà. Le deleghe rilasciate da parte dei genitori dovranno essere sempre aggiornate con i recapiti telefonici in caso di necessità e con il nome delle persone autorizzate a ritirare i bambini dalla scuola al posto dei genitori.

Qualora l'alunno non venga prelevato al termine delle lezioni, l'insegnante provvederà a contattare telefonicamente la famiglia. Nel caso in cui la famiglia non sia reperibile, verrà avvisato l'ufficio di segreteria e saranno contattate le forze dell'ordine.

I vari plessi seguono il seguente orario dal lunedì al venerdì:

- **CASTAGNITO:**
 - Entrata: dalle 8.00 alle 9.00
 - Prima uscita: dalle 11.30 alle 11.45
 - Seconda uscita: dalle 13.00 alle 13.30
 - Ultima uscita: dalle 16.00 alle 16.30
- **CASTELLINALDO:**
 - Entrata: dalle 8.00 alle 9.00
 - Prima uscita: dalle 11.45 alle 12.00
 - Seconda uscita: dalle 13.00 alle 13.30
 - Ultima uscita: dalle 16.00 alle 16.30
- **GOVONE:**
 - Entrata: dalle 8.00 alle 9.00
 - Prima uscita: dalle 11.30 alle 11.45
 - Seconda uscita: dalle 13.00 alle 13.30
 - Ultima uscita: dalle 16.00 alle 16.30
- **MAGLIANO:**
 - Entrata: dalle 8.15 alle 9.00
 - Prima uscita: 11.45
 - Seconda uscita: 13.00

- Ultima uscita: dalle 16.00 alle 16.30

- **PRIOCCA:**

- Entrata: dalle 8.00 alle 9.00
- Prima uscita: alle 11.30
- Seconda uscita: dalle 12.45 alle 13.00
- Ultima uscita: dalle 16.00 alle 16.30

ART. 2: SICUREZZA MINORI

Per garantire la sicurezza dei minori la scuola adotta tutte le misure previste dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. la Dirigenza emana inoltre disposizioni permanenti di carattere organizzativo destinate al personale docente e non docente.

Per garantire la sicurezza dei minori affidati alla scuola, è necessaria comunque la collaborazione e l'assunzione di responsabilità da parte dell'utente.

- **Accesso a scuola**

In orario scolastico è vietato l'accesso a scuola a tutti i soggetti che non facciano parte del personale scolastico dell'Istituzione.

È consentito l'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze a soggetti esterni, solo se muniti di autorizzazione del Dirigente Scolastico o convocazione dei docenti/della Dirigenza. Anche in orario extrascolastico, durante il pre e post scuola, in occasione di riunioni o altro, è vietato accedere in maniera autonoma ad aule, laboratori, saloni, aula docenti e simili.

- **Sosta all'interno degli spazi scolastici**

Nei momenti di entrata e di uscita, dopo che i bambini sono stati affidati alle insegnanti o riconsegnati ai genitori, non è consentito sostare negli ambienti interni ed esterni della scuola; gli spazi vanno lasciati liberi alla piena disponibilità delle attività didattiche e/o per consentire il riordino a cura del personale ATA.

- **Rapporti scuola-famiglia**

La condivisione da parte della famiglia, della proposta educativa della scuola è molto importante, così come la fiducia nell'azione quotidiana del corpo docente.

Durante i momenti di ingresso e uscita i genitori possono, attraverso brevi scambi informativi, richiedere notizie riguardanti l'andamento della giornata scolastica. Per i genitori dei bambini che usufruiscono del servizio scuolabus possono telefonare a scuola (plesso di Castagnito).

Le assemblee di sezione sono l'occasione di confronto e verifica dell'esperienza educativa che bambini e bambine stanno affrontando in quello che per loro è il primo ambiente strutturato diverso da quello familiare. Le date delle assemblee vengono comunicate dalle docenti in tempo utile. Per una serena e corretta comunicazione con le famiglie, è necessario che durante le riunioni e i colloqui con i docenti, gli alunni nonché i fratelli e/o sorelle non siano presenti nei locali della scuola.

In ogni sezione, all'inizio dell'anno scolastico viene eletto un rappresentante di classe il cui ruolo è quello di facilitare il dialogo fra i genitori e la scuola.

I **colloqui personali** con le insegnanti sono un momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino. Possono essere richiesti dalle famiglie o dalle insegnanti stesse in momenti diversi da quelli coincidenti con l'orario in cui l'insegnante è impegnata in classe. Gli strumenti di comunicazione possono essere diversi: messaggi inviati ai genitori tramite registro elettronico, avvisi esposti all'albo, all'entrata dell'edificio, comunicazioni pubblicate nel sito web della scuola all'indirizzo: icgovone.edu.it

- **Somministrazione farmaci**

A scuola non è prevista di norma la somministrazione di farmaci. Qualora i bambini fossero sottoposti a terapie, i genitori sono invitati ad organizzare gli orari di somministrazione, in modo che la stessa avvenga in orario extrascolastico.

In caso di inderogabile necessità o di somministrazione di farmaci salvavita i genitori dovranno presentare domanda scritta al Dirigente scolastico corredata da adeguata documentazione sanitaria. La Dirigenza provvederà alla predisposizione di appositi protocolli individuali di somministrazione, che, nel caso di farmaci salvavita, dovranno essere gestiti in collaborazione con l'Asl.

• **Malesseri e infortuni**

In caso di malesseri durante l'orario scolastico, i genitori saranno avvertiti nel minor tempo possibile, in modo che provvedano al ritiro del bambino dalla scuola.

Nel caso di malori più gravi o di infortuni, oltre ad avvertire i genitori, si provvederà ad attivare il 112. Qualora l'episodio si configuri come infortunio scolastico, i genitori devono presentare idonea documentazione alla segreteria scolastica entro le 24 ore successive al fatto.

ART. 3 ASSENZE

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva esperienza educativa.

È bene che le insegnanti siano avvertite dell'assenza nel caso di malattie infettive, di pediculosi o di altre circostanze che possono suscitare apprensione, i genitori sono tenuti a visionare le linee guida sulla prevenzione e la gestione delle malattie infettive.

Nel caso in cui l'assenza superi i 30 giorni consecutivi, senza comunicazioni della famiglia alla scuola, il bambino viene depennato dal registro e il suo posto assegnato al bambino che è primo nella lista di attesa.

ART. 4 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa viene gestito dal Comune.

In nessun caso possono essere accettati, al posto dei pasti previsti, alimenti diversi da quelli opportunamente controllati e forniti dalla mensa.

Le eventuali allergie (soprattutto alimentari) vanno documentate da un certificato del medico curante e comunicate in tempo utile alla mensa e alle Docenti al fine di prevenire ogni situazione di pericolo.

Anche nel caso si dovesse rendere necessaria la sostituzione degli alimenti, in caso di intolleranze alimentari e variazioni per motivi religiosi, i genitori devono presentare richiesta al Comune con allegata certificazione per i primi due motivi citati. Il Comune provvederà a comunicare alla scuola l'adozione di menù particolari.

ART. 5 MERENDE, COMPLEANNI, FESTE

Si raccomanda di non dare ai bambini bibite o merende da portare a scuola (es. torte, biscotti, cracker, succhi, ecc....).

Le insegnanti, in osservanza delle norme per la tutela della salute e sicurezza, non sono autorizzate a dare ai bambini alcun tipo di alimento che non rientri nel menù fornito dalla mensa. I compleanni saranno festeggiati a scuola come un momento di festa, con un limitato consumo di dolci e bibite confezionati, forniti a propria discrezione dalla famiglia del festeggiato/a.

ART. 6 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

• **Abbigliamento**

Al fine di garantire autonomia al bambino/alla bambina, di consentirgli di muoversi liberamente e in sicurezza, di svolgere attività di gioco e di manipolazione in modo creativo, è opportuno un

abbigliamento comodo; sono da evitare in particolare bretelle, cinture, salopette, pantaloni e scarpe con lacci o con allacciature impegnative.

Allo stesso modo sono da evitare, nei periodi caldi, abbigliamento troppo succinti, che non proteggono sufficientemente parti del corpo da eventuali abrasioni, sandali e ciabattine che, oltre a non proteggere da urti, risultano poco adatti al movimento in sicurezza.

Monili come collane, orecchini a pendente, braccialetti non sono ammessi perché pericolosi.

• **Salute, igiene e cura del corpo**

Per la tutela e il rispetto della comunità si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario (unghie, capelli...). L'ambiente di comunità, come e più di quello domestico, richiede elevati livelli di igiene personale. E' consigliabile depositare in armadietto un cambio completo per eventuali incidenti.

Ogni venerdì pomeriggio verrà consegnato ai genitori il materiale per il riposo pomeridiano, gli asciugamani e lo zainetto con i cambi affinché questi possano essere lavati e igienizzati.

È raccomandabile la frequenza degli alunni solo se sono in buone condizioni di salute per il rispetto della comunità e di chi ci lavora.

Non è possibile la frequenza da parte di bambini non completamente autonomi (gessi, fasciature, etc..).

In considerazione del rischio di pediculosi, comunemente diffuso in ambienti di comunità, i genitori sono tenuti a controllare frequentemente i capelli del/la proprio/a figlio/a e a mantenere nella massima igiene cappellini, sciarpe, cuscini, pettini ed altro che possa venire in contatto con il capo.

• **Giochi**

I bambini non possono portare a scuola giochi da casa, fatta eccezione per i bambini di tre anni nel periodo dell'inserimento, se ritenuti dall'insegnante non pericolosi e provvisti di marcatura CE.

Durante l'ingresso i bambini giocano con i giochi che trovano in sezione. Per motivi di sicurezza inoltre, prima di entrare a scuola, i genitori devono comunque controllare le tasche degli abiti dei propri figli per rimuovere eventuali oggetti, che potrebbero essere deglutiti o risultare pericolosi. Il genitore può ovviare alla richiesta di portare a scuola un giocattolo di casa, consentendo di portare un libro da guardare insieme ai compagni.

ART. 7: VIGILANZA ALUNNI

• **Docenti**

L'insegnante che deve allontanarsi temporaneamente dalla sezione deve comunque assicurarsi che gli alunni vengano affidati alla sorveglianza del personale ATA e comunicare il suo allontanamento alla collega della sezione vicina. In caso di incidenti occorsi agli alunni in orario scolastico, il docente che esercita la vigilanza deve mettere in atto tutte le misure necessarie per soccorrere l'infortunato e informare tempestivamente la famiglia dell'accaduto.

• **Personale ATA**

Il personale ATA è tenuto ad essere sempre presente nell'ambiente scolastico; vigila sui locali della scuola, ha compito di sorveglianza della sezione solo in caso di temporanea assenza o allontanamento dell'insegnante, vigila l'accesso dei bambini ai bagni.

ART.8: VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

La scuola arricchisce l'offerta formativa organizzando viaggi di istruzione, visite guidate a musei e mostre, manifestazioni culturali, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi e proponendo la partecipazione ad attività teatrali e sportive. Per le visite guidate sul territorio si richiederà una sola autorizzazione per l'intero anno scolastico; i genitori verranno comunque informati di volta in volta.

Per le visite guidate fuori dal territorio l'autorizzazione verrà richiesta in tempo utile perché il genitore possa firmarla e consegnarla in tempo utile. Gli alunni sprovvisti di autorizzazione non potranno partecipare all'uscita scolastica.

Approvato nel Consiglio di Istituto, in data 14/11/2024